

Scuola primaria

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ATTRAVERSO GIUDIZIO DESCRITTIVO

Il decreto-legge 8 aprile 2020 n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020 n. 41, ha previsto che “in deroga all'articolo 2 comma 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione.

Si ritiene che il compito prioritario della scuola sia portare alunne ed alunni al successo formativo, far acquisire loro le categorie basilari, accompagnarli nella crescita come cittadini responsabili e attivi, motivarli all'apprendimento creando il senso di appartenenza ad una comunità, all'interno della quale tutti abbiano pari diritti e pari opportunità, dove la diversità sia considerata un valore e dove ognuno possa contribuire con le proprie peculiarità alla costruzione del bene comune. Per questo, il giudizio descrittivo meglio risponde ad una valutazione formativa del percorso del singolo studente nella prima parte del suo iter scolastico, ponendo l'attenzione su quanto appreso e raggiunto, in un'ottica volta al miglioramento personale.

La commissione costituita nel mese di dicembre c.a. all'interno del nostro istituto sta lavorando affinché si realizzi il passaggio previsto dalla normativa. I tempi necessari per la produzione, la condivisione e l'approvazione dei docenti non consentono di portare a termine la stesura del nuovo documento di valutazione entro la fine del primo quadrimestre. Per questa ragione si è provveduto a recepire in questa prima fase soltanto i quattro livelli di apprendimento individuati dal Ministero.

Quindi nella scheda di valutazione del primo quadrimestre dell'a.s. 2020/21, in corrispondenza di ogni materia, non ci sarà più il voto numerico, ma un giudizio descrittivo che esprime il livello degli apprendimenti mostrato dall'alunno.

Nella seguente tabella vengono riportati i 4 livelli: avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione con i relativi descrittori.

GIUDIZIO DESCRITTIVO	CRITERI Dimensioni dell'apprendimento
Avanzato	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I criteri di valutazione della tabella prendono in considerazione le quattro dimensioni definite dalle Linee Guida:

- autonomia;
- tipologia della situazione;
- risorse mobilitate;
- continuità.

La Commissione addetta ai lavori predisporrà per il secondo quadrimestre un nuovo documento di valutazione, nel quale saranno riportati per ogni disciplina i principali obiettivi di apprendimento; ogni obiettivo verrà valutato con il rispettivo giudizio descrittivo (avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione).

LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO APPRENDIMENTI

Nulla cambia per la parte che integra la valutazione nella descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (art. 2, D.Lgs n. 62/2017).

Sviluppo personale	L'impegno personale è:	COSTANTE, RIGOROSO ED EFFICACE
		COSTANTE E ADEGUATO
		GENERALMENTE ADEGUATO
		SCARSO/INCOSTANTE/DISCONTINUO
	La partecipazione è:	ATTIVA, PERTINENTE, FAVORISCE L'ARMONIA DELLA CLASSE
		SOLITAMENTE ATTIVA
		NON SEMPRE ATTIVA/ DA SOLLECITARE
		PASSIVA/ POCO ADEGUATA
	L'interesse è:	VIVACE E MOLTEPLICE
		CONTINUO/COSTANTE
		DISCONTINUO, LIMITATO A SPECIFICI ARGOMENTI
		SCARSO/POCO ADEGUATO
	Il grado di autonomia personale è:	ELEVATO
		SODDISFACENTE/ADEGUATO
		DA MIGLIORARE
		POCO ADEGUATO
Apprendimento	La capacità di organizzarsi nel lavoro è:	PRODUTTIVA ED EFFICACE
		PIENAMENTE ADEGUATA
		PARZIALMENTE ADEGUATA
		E' ANCORA DA SUPPORTARE
	gli obiettivi della progettazione disciplinare sono stati:	RAGGIUNTI IN MODO ECCELLENTE
		PIENAMENTE RAGGIUNTI
		RAGGIUNTI
		COMPLESSIVAMENTE RAGGIUNTI
		PARZIALMENTE RAGGIUNTI
		NON ANCORA RAGGIUNTI

GIUDIZI SINTETICI SUL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

Nulla cambia per la parte che integra la valutazione nella descrizione del comportamento, ossia relativamente alle competenze di cittadinanza.

AREA	CRITERI	GIUDIZIO SINTETICO
COMPETENZE DI CITTADINANZA	La relazione con gli altri	Corretta, serena e collaborativa Costantemente collaborativa e corretta Non sempre corretta e collaborativa A volte conflittuale e problematica
	Le regole di convivenza a scuola	Pienamente rispettata Generalmente rispettate Non sempre rispettate Difficilmente rispettate